

Commissario Straordinario
Dott. Mario Carmine Antonio Palermo

Direttore Amministrativo
Dott.ssa Carmen Atzori

Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Carmela Dessì

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Rag. Alfredo Periccioli

Sindaci
Dott. Tommaso Coppola
Dott. Palmiro Poddie
Rag. Antonietta Pinna
Dott. Franco Pinna

Collegio Sindacale

Al Commissario Straordinario

Al Direttore Amministrativo

Al Direttore Sanitario

LORO SEDI

Al Presidente
della Conferenza territoriale socio-sanitaria
della Azienda Sanitaria di Nuoro

PEC: sindaco@pec.comune.macomere.nu.it

Oggetto: Verbale n. 65 del 03.10.2016. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2015. Errata corrige.

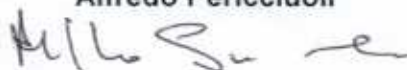
Il Collegio ha provveduto a modificare il proprio verbale in oggetto per la correzione di meri errori materiali. Pertanto, nella sezione dedicata alle quote di ammortamento, alla pagina 7, deve intendersi: "Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote previste dal Titolo II del D.Lgs n. 118/2011. Lo stesso deve essere inteso riguardo alle immobilizzazioni materiali.

Nella sezione Contenzioso legale, a pagina 15, "Il Collegio informa di non aver ricevuto eventuali denunce...".

Pertanto si provvede a ritrasmettere il verbale, con le suddette correzioni siglate.

Distinti saluti

Il Presidente del Collegio Sindacale
Alfredo Periccioli



ASL3
PG/2016/ 0042493 del 07/10/2016 ore 09:33
Mittente: Collegio Sindacale
Assegnatario: Direzione Generale
Classifica: 1 Subdono: 77.92 del 2016



Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3 NUORO

Regione: Sardegna

Sede: Nuoro, Via Demurtas, 1

Verbale n. 65 del COLLEGIO SINDACALE del 03/10/2016

In data 03/10/2016 alle ore 15.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ALFREDO PERICCIUOLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

TOMMASO COPPOLA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ANTONIETTA PINNA

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

PALMIRO PODDIE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCO PINNA

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Bilancio di esercizio 2015;
- Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 19.00

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 03/10/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3 NUORO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Alfredo Periccioli;
Tommaso Coppola;
Antonietta Pinna;
Palmiro Poddie;
Franco Pinna.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1255

del 19/09/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 21/09/2016

con nota prot. n. 12027 del 21/09/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -35.133.405,71 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 3.316.286,89, pari al -8,63 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 90.723.581,22	€ 65.826.422,19	€ -24.897.159,03
Attivo circolante	€ 103.477.635,22	€ 91.136.796,76	€ -12.340.838,46
Ratei e risconti	€ 1.177.327,24	€ 2.278.820,16	€ 1.101.492,92
Totale attivo	€ 195.378.543,68	€ 159.242.039,11	€ -36.136.504,57
Patrimonio netto	€ 62.291.517,05	€ 56.222.117,08	€ -6.069.399,97
Fondi	€ 17.447.503,77	€ 17.160.831,55	€ -286.672,22
T.F.R.	€ 2.611.195,43	€ 2.904.511,28	€ 293.315,85
Debiti	€ 84.389.403,40	€ 82.954.579,20	€ -1.434.824,20
Ratei e risconti	€ 28.638.924,03		€ -28.638.924,03
Totale passivo	€ 195.378.543,68	€ 159.242.039,11	€ -36.136.504,57
Conti d'ordine	€ 117.896,82	€ 53.427,34	€ -64.469,48

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 296.975.359,15	€ 296.641.350,97	€ -334.008,18
Costo della produzione	€ 331.959.057,71	€ 329.271.956,87	€ -2.687.100,84
Differenza	€ -34.983.698,56	€ -32.630.605,90	€ 2.353.092,66
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -350.053,12	€ 994.824,59	€ 1.344.877,71
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -274.748,32	€ 5.877.940,58	€ 6.152.688,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ -35.608.500,00	€ -25.757.840,73	€ 9.850.659,27
Imposte dell'esercizio	€ 2.841.192,89	€ 9.375.564,98	€ 6.534.372,09
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -38.449.692,89	€ -35.133.405,71	€ 3.316.287,18







Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 285.213.000,00	€ 296.641.350,97	€ 11.428.350,97
Costo della produzione	€ 318.401.000,00	€ 329.271.956,87	€ 10.870.956,87
Differenza	€ -33.188.000,00	€ -32.630.605,90	€ 557.394,10
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -184.000,00	€ 994.824,59	€ 1.178.824,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 5.877.940,58	€ 5.877.940,58
Risultato prima delle imposte +/-	€ -33.372.000,00	€ -25.757.840,73	€ 7.614.159,27
Imposte dell'esercizio	€ 2.826.000,00	€ 9.375.564,98	€ 6.549.564,98
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -36.198.000,00	€ -35.133.405,71	€ 1.064.594,29

Patrimonio netto	€ 56.222.117,08
Fondo di dotazione	€ 66.484.182,21
Finanziamenti per investimenti	€ 101.897.439,44
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 619.192,97
Contributi per ripiani perdite	€ 13.304.223,41
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 2.380.520,78
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -93.330.036,02
Utile (perdita) d'esercizio	€ -35.133.405,71

La perdita di € -35.133.405,71

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☐ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- ☐ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☒ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Le quote di ammortamento ~~non~~ sono state calcolate secondo le aliquote previste dal Titolo II del D.Lgs n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state effettuate capitalizzazioni di spese.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Le quote di ammortamento ~~non~~ sono state calcolate secondo le aliquote previste dal Titolo II del D.Lgs n. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Tutti i crediti risultano dettagliatamente elencati in nota integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

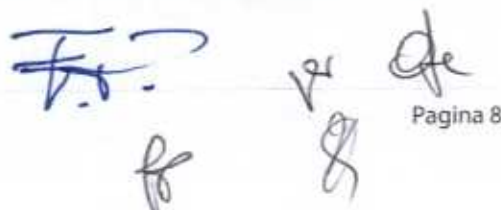


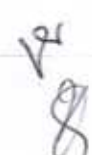

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Con il sistema contabile attuale risulta complicato dettagliare i debiti per anno di formazione e anche effettuando un'analisi specifica si ottiene un'informazione eccessivamente approssimata.

Bilancio di esercizio


 
 
 
 
 Pagina 8

Il dettaglio è correttamente rappresentato in nota integrativa.

Pur in presenza di una regolare e corretta attività gestionale si è reso necessario dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria. Tale situazione, nel corso del 2015, ha posto l'azienda in condizione di ridurre considerevolmente i tempi di pagamento delle forniture.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 47.427,34
Depositi cauzionali	€ 6.000,00
Beni in comodato	
Altri conti d'ordine	
TOTALE	€ 53.427,34

VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 104.107.271,33
Dirigenza	€ 57.952.628,84
Comparto	€ 46.154.642,49
Personale ruolo professionale	€ 381.270,87
Dirigenza	€ 381.270,87
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 10.808.124,01
Dirigenza	€ 187.546,90
Comparto	€ 10.620.577,11
Personale ruolo amministrativo	€ 9.073.471,39
Dirigenza	€ 1.025.575,15
Comparto	€ 8.047.896,24
Totale generale	€ 124.370.137,60

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non si sono presentate problematiche particolari : relativamente alle ferie non godute non si è provveduto ad accantonare nessuna somma, in quanto l'Azienda ha provveduto a monetizzare le ferie in sporadici casi riconducibili tutti a situazioni non imputabili al dipendente, come l'ipotesi del decesso, malattie e/o infortunio con risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La dotazione organica è stata modificata mediante istituzione di n.3 posti dirigenziali e riconversione di altri non più funzionali alle esigenze organizzative aziendali. Tale rimodulazione non ha comportato oneri aggiuntivi al bilancio aziendale

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Si è ricorso a consulenze esterne specializzate per figure professionali non presenti all'interno dell'Azienda quali: Energy Manager, Informatico. Inoltre si è ricorso al lavoro interinale relativamente a personale del ruolo amministrativo destinato: al Dipartimento di prevenzione, ancorchè tale ultima spesa era finanziata con fondi a destinazione vincolata.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non ci sono state ingiustificate monetizzazioni di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati regolarmente versati.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Le ore di lavoro straordinario sono state remunerate nei limiti dei relativi Fondi Contrattuali.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nessun onere contrattuale è stato inserito, in quanto il Decreto legge n.78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122 stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dia luogo al rinnovo dei CC.NN.LL., divieto in seguito prorogato.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 23.864.761,60
---------	-----------------

La mobilità passiva ad oggi disponibile è relativa al solo dato della mobilità intraregionale, in quanto non ancora pervenuta la mobilità extraregionale.

La Mobilità passiva ospedaliera ammonta nel 2015 a € 19.556.227,63 e quella relativa alla specialistica ambulatoriale a € 4.308.533,97, per un totale di € 23.864.761,60. Il dato risulta in leggera crescita (+78 mila euro) rispetto all'anno precedente che è risultata complessivamente di € 23.786.507,64, di cui per i ricoveri ospedalieri € 19.616.165 e la specialistica € 4.170.342,64.

Dal confronto dei dati di mobilità passiva ospedaliera nel biennio 2014/2015 si evidenzia nello specifico un incremento in termini numerici (+2,5%) dei ricoveri a cui si contrappone un lieve calo in termini di valore (-0,31%).

I Drg in uscita nel 2015 sono pari a n. 6.820. Il flusso di mobilità è così distribuito: Presidi della Asl 8 di Cagliari per il 26,6%, segue la Asl 5 di Oristano per il 23%, la AO Brotzu (13,4%) e la Asl 1 di Sassari (10,2%), la AOU Di Sassari (8,6%), la Asl 2 di Olbia (7,5%), la AOU di Cagliari (7,3%), la Asl 4 di Lanusei (1,5%), la Asl 6 di Sanluri (1%) e la Asl 7 di Carbonia (0,9%). La Provincia di Cagliari con la Asl 8 e le AOU e la AO Brotzu assorbe il 47,2 % della Mobilità passiva nuorese.

Complessivamente la casistica trattata fuori dalla Asl di Nuoro risulta essere di 453 tipologie di ricoveri, in particolare i principali Drg di fuga attengono agli Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino (Drg 042 n. 280 casi); Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne, senza cc (Drg 359 n. 251 casi); Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (Drg 544, n. 172 casi), seguono i parti per i neonati normali (Drg 391) n. 169 casi e gli interventi sul cristallino con o senza vitrectomia (Drg 039 n. 163 casi).

Relativamente alla mobilità attiva dei ricoveri, per la sola parte intraregione, si registra un andamento in crescita, con un incremento sia numerico (+ 4,28%) e sia di valore (+9,95%). Complessivamente la mobilità attiva si attesta sul valore di euro € 15.852.292,06 in aumento di € 1.434.294,86 rispetto all'anno precedente.

Il saldo della mobilità sui ricoveri risulta nel biennio 2014/2015 in miglioramento passando da 5,2 milioni a 3,7 milioni con un recupero di circa 1,5 milioni.

Per la mobilità della specialistica ambulatoriale si evidenzia che la passiva è in leggera crescita per 138.000 euro passando da € 4.170.342,64 a € 4.308.533,97, mentre l'attiva si riduce nel biennio di 66.000 passando da € 2.633.410,10 a € 2.566.794,10.

Il Saldo della mobilità di specialistica risulta essere rispettivamente per gli anni 2014/2015 di 1,5 e 1,7 milioni con un peggioramento di 200 mila euro.

Complessivamente il saldo della mobilità per le due componenti risulta essere in miglioramento per circa 1,3 milioni di euro, attribuibile esclusivamente ai ricoveri.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 28.056.585,87 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 10.449.711,49
---------	-----------------

Il valore indicato si riferisce ai Servizi sanitari acquistati dai soggetti privati accreditati e assoggettati ai "Tetti di Spesa Regionali". In questa categoria rientrano le attività di specialistica ambulatoriale (Diagnostica di Laboratorio e Strumentale) e di assistenza socio-sanitaria e riabilitativo afferenti alle seguenti aree: Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Riabilitazione Globale e assistenza in Residenze Sanitarie Assistite. Per tutti questi livelli di assistenza sono stati rispettati nel complesso, i tetti assegnati dall'Assessorato Regionale ad eccezione dell'assistenza erogata nelle Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e per la Riabilitazione globale ex art. 26. Il superamento del tetto prefissato, non è conseguente a fenomeni di inappropriata prescrizione, trattandosi di prestazioni sanitarie autorizzate dalle Unità di Valutazione Territoriali della Asl 3, le quali, in virtù della loro multidisciplinarietà e quindi di valutazioni a carattere multidimensionale, sono, quasi per definizione, organismi garanti di percorsi e protocolli terapeutici appropriati, ma piuttosto dipendenti da una domanda sanitaria incompressibile. In particolare si ricorda che il tetto di spesa riconosciuto per le Rsa, è da sempre inferiore alle reali necessità manifestate nel tempo dall'Azienda. Infatti, tale livello di assistenza è legato, inscindibilmente, oltreché a fattori sanitari oggettivi, al progressivo invecchiamento della popolazione ed alla minore disponibilità delle famiglie a gestire direttamente il paziente. Anche la domanda di Riabilitazione ha registrato negli anni un progressivo aumento che ha portato, nell'anno 2015 al superamento del tetto di spesa assegnato.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 150.029.000,00
---------	------------------

Le variazioni più rilevanti sono relative alle seguenti voci

- 1) I beni sanitari, che hanno registrato un incremento nel biennio 2014/2015 di € 4.957.000 pari all' 8,75%, passando da 56,6 milioni del 2014 a 61,6 milioni del 2015. L'aumento è attribuibile principalmente alla voce dei Farmaci, cresciuti di 4 milioni per effetto dell'acquisto nella Distribuzione Diretta, dei farmaci per la cura dell'Epatite C a partire dal secondo trimestre del 2015, e alla voce dei "Vaccini" per la prevenzione per la Blue Tongue per un valore di 951.000 euro.
- 2) I beni non sanitari, hanno registrato un decremento di 433 mila euro, da attribuirsi principalmente al passaggio di parte dei costi del Materiale Tecnico strumentale per manutenzioni all'area delle manutenzioni.
- 3) I Servizi sanitari presentano un incremento della spesa di € 490.000. La variazione è la sommatoria di valori positivi e negativi delle singole voci di cui questo aggregato si compone. Tra queste sono da evidenziare: la riduzione di € 336.000 nella voce della Medicina convenzionata dovuto principalmente al venir meno della continuità assistenziale presso il Carcere di Macomer; l'incremento di € 565.000 nella specialistica ambulatoriale erogata attraverso gli specialisti SUMAI conseguente essenzialmente all'applicazione obbligatoria di alcuni automatismi contrattuali previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale del 20/07/2010; incremento per l'Assistenza protesica ed integrativa per € 212.000 dovuto in particolare ai maggiori acquisti di prodotti alimentari legati alla celiachia; consulenze e collaborazioni socio sanitarie tendenzialmente costanti con un aumento di € 111.000 con una riduzione nel personale co.co.co. e un leggero incremento nelle prestazioni aggiuntive.

4) I Servizi non sanitari registrano un contenimento della spesa per circa 2,3 milioni di euro attribuibile alla somma algebrica di più voci di costo, ma in particolare hanno inciso la riduzione del Servizio di Ausiliariato per circa 1,2 milioni di euro, con minori volumi acquisiti; dei costi energetici per 613.000 euro, per effetto dei risparmi conseguenti alla messa a regime degli impianti fotovoltaici aziendali; delle consulenze tecniche passate da 205 a 75 mila euro e legate principalmente all'attività svolta nel 2014 dalla Società di consulenza KPMG non presente nel 2015.

5) Le Manutenzioni, voce di costo, gestita prevalentemente attraverso il Project Financing, ha registrato un significativo decremento per effetto del mancato riconoscimento nel 2015, del canone relativo al rinnovo delle apparecchiature medicali. Tale aggregato passa da 13,8 milioni a 9,4 milioni con un decremento di 4,4 milioni pari al 32%.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.801.802,97
Immateriali (A)	€ 30.704,81
Materiali (B)	€ 4.771.098,16

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 1.063.506,67
Oneri	€ 68.682,08
TOTALE	€ 994.824,59

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

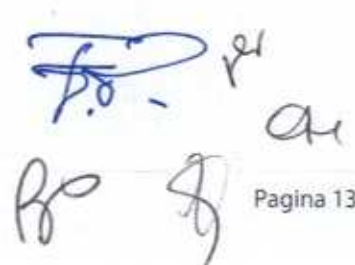
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 9.791.386,64
Oneri	€ 3.913.446,06
TOTALE	€ 5.877.940,58

Eventuali annotazioni



Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.242.151,07
I.R.E.S.	€ 133.413,91

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria
Tipologia

Oss:

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.202.572,81
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 2.816.856,15
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 83.185.510,28

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il suddetto contenzioso di € 89.204.939,24 è formato dalle somme indicate negli atti introduttivi delle cause relativamente a casi di malpratica sanitaria, decreti ingiuntivi, sinistri vari, transazioni, etc., senza tenere conto dei massimali previsti nelle polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi operative per i sinistri azionati. Il dato è comunque parziale in quanto vi sono altre cause in cui non è specificato alcun valore ed è soggetto all'alea del giudizio.

Il Collegio

- Informa di ^{non} aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
plu
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, in linea con quanto ipotizzato nella relazione al conto consuntivo anno 2014, in ordine alla possibile riduzione dei costi derivanti dalla rivisitazione del contratto in essere di project financing, ha riscontrato quanto evidenziato dal Commissario Straordinario nella relazione sulla gestione del bilancio 2015 laddove (pg. 45) sul versante dei costi "segnala una riduzione dei volumi prestazionali e quindi della spesa di circa € 1.200.000, per il servizio di ausiliario, mentre su quello relativo alla gestione degli elettromedicali, si segnala la riduzione del relativo canone di servizio, dal quale è stata detratta la quota parte destinata ai rinnovi periodici per circa € 4.000.000".

Con riferimento alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 268 del 08.03.2016 di annullamento dell'Atto Aggiuntivo n. 2, alla luce delle problematiche emerse da quanto comunicato dall'A.N.A.C. (Deliberazione n. 919 del 31 agosto 2016), il Collegio ritiene che, nel corso degli esercizi a venire, vi potranno essere significativi risvolti che probabilmente ridefiniranno i rapporti

contrattuali tra le parti.

The block contains several handwritten signatures in blue ink. At the top right, there is a large, stylized signature that appears to be 'F. S.'. Below it, there are two smaller, more cursive signatures. At the bottom left, there is a signature that looks like 'ff'. At the bottom right, there is a signature that looks like 'on'.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ALFREDO PERICCIUOLI

Alfredo Periccioli

TOMMASO COPPOLA

Tommaso Coppola

ANTONIETTA PINNA

Antonietta Pinna

PALMIRO PODDIE

Palmiro Poddie

FRANCO PINNA

Franco Pinna